

Settore Politiche Giovanili

/GP

0

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

15 giugno 2010

Convocata la Giunta presieduta dal Sindaco Sergio CHIAMPARINO, sono presenti, oltre al Vicesindaco Tommaso DEALESSANDRI, gli Assessori:

Alessandro ALTAMURA
Marco BORGIONE
Giuseppe BORGOGNO
Giovanni Maria FERRARIS
Marta LEVI

Domenico MANGONE
Giuseppe SBRIGLIO
Maria Grazia SESTERO
Roberto TRICARICO
Mario VIANO

Assenti per giustificati motivi gli Assessori: Fiorenzo ALFIERI, Ilda CURTI, Gianguido PASSONI.

Con l'assistenza del Vicesegretario Generale Carla PICCOLINI.

OGGETTO: CENTRO MEDIAZIONE DI TORINO E PROGETTO RIPARAZIONE -
APPROVAZIONE DEL PROTOCOLLO D'INTESA INTERISTITUZIONALE.

Proposta dell'Assessore Levi
e dell'Assessore Borgione.

Il Comune di Torino con deliberazione n. 3933, approvata dalla Giunta Comunale in data 23 giugno 1995 (mecc. 9504445/19), esecutiva dal 14 luglio 1995, aderiva al progetto sperimentale sulla riparazione previsto dal DGR n. 298-41168 del 30 novembre 1994, predisposto dalla Commissione Regionale tecnico consultiva disadattamento, devianza, criminalità, istituita ex art. 13 D.Lgs 272/89.

In data 10 dicembre 1998 la Giunta Comunale, con deliberazione n. 3081/98 (mecc. 9810804/19), esecutiva dal 31 dicembre 1998, approvava il protocollo d'intesa, stipulato in data 8 febbraio 1999, tra la Regione Piemonte, il Centro per la Giustizia Minorile per il Piemonte e la Valle d'Aosta, il Comune di Torino, il Tribunale per i Minorenni di Torino e la Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Torino, che prevedeva "l'attuazione del Progetto Riparazione e l'istituzione del Centro Pilota per la Mediazione penale con sede a Torino".

Nel corso del 2005 un gruppo di lavoro, attivato in sede di Commissione Regionale istituita ex art. 13 D.Lgs. 272/89, provvide a redigere un nuovo protocollo d'intesa e apposite linee guida per l'attuazione delle fasi operative della Mediazione e delle Attività di Utilità Sociale quale riparazione del danno arrecato dalla commissione del reato. Il protocollo d'intesa e le linee guida furono redatte alla luce della legislazione vigente a livello internazionale, nazionale e regionale, oltre che della decennale esperienza acquisita dai mediatori del Centro Mediazione di Torino e delle riflessioni "in essere" sia a livello locale che nazionale. La Giunta Regionale, con deliberazione n. 23-1340 del 7 novembre 2005 approvò un nuovo Protocollo d'Intesa, inerente l'attuazione del Progetto Riparazione, contestualmente alle linee guida.

Considerato che la giustizia riparativa implica che il reato venga affrontato e concepito come "evento relazionale" tra due soggetti, la vittima e l'autore, e che principio fondatore della mediazione/riparazione risiede nella possibilità data alle parti, in quanto "attori sociali", di riappropriarsi del conflitto per governarlo direttamente; essa trova la sua massima espressione nella mediazione, che è dinamica in quanto attiva un "processo trasformativo volto alla responsabilizzazione dell'uno verso l'altro".

Nel corso del 2009 un gruppo di lavoro, composto dai rappresentanti degli enti firmatari del protocollo del 2006, in sede di verifica del protocollo interistituzionale, ha valutato positivamente le azioni sviluppate dal Centro Mediazione di Torino, nei suoi 15 anni di attività svolta su tutto il territorio regionale del Piemonte e della Valle d'Aosta, sia in ambito penale (tramite l'offerta di uno spazio di "ascolto individuale" agli attori del conflitto relazionale e il successivo "incontro faccia a faccia"), sia in ambito scolastico (con numerosi interventi di sensibilizzazione e formazione rivolti a tutte le componenti scolastiche, ma anche a singole classi particolarmente problematiche).

In sede di verifica del Protocollo d'Intesa Interistituzionale si sono rese necessarie alcune modifiche apportate al testo del 2006, come da documento allegato che fa parte della presente

deliberazione (all. 1 – n. _____), mentre per le “linee guida” se ne è demandato l’aggiornamento ad uno specifico tavolo di lavoro coordinato dai funzionari dell’amministrazione regionale. Per quanto attiene l’attività del Centro Mediazione di Torino, non essendovi al momento le condizioni per prevedere la creazione, in Piemonte, di altri Centri per la Mediazione, al Comune di Torino viene demandata la continuità nel garantire l’espletamento dell’attività di mediazione su tutto il territorio regionale e della Valle d’Aosta, in quanto territori di competenza del Tribunale per i Minorenni di Torino, fatto salvo il contributo regionale per le spese inerenti gli interventi per l’utenza non di competenza del Comune stesso.

Tenuto conto che il nuovo protocollo d’intesa sarà stipulato dalla Regione Piemonte, dal Comune di Torino, dal Centro per la Giustizia Minorile per il Piemonte, la Valle d’Aosta e la Liguria, dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Torino e dal Tribunale per i Minorenni di Torino, necessita procedere all’approvazione del medesimo da parte della Città di Torino e contestualmente autorizzare il Sindaco, o suo delegato, alla firma dello stesso.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto che ai sensi dell’art. 48 del Testo Unico delle leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la Giunta compie tutti gli atti rientranti, ai sensi dell’art. 107, commi 1 e 2 del medesimo Testo Unico, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla Legge al Consiglio Comunale e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento;

Dato atto che i pareri di cui all’art. 49 del suddetto Testo Unico sono:
favorevole sulla regolarità tecnica;
favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

- 1) di approvare il “Protocollo d’intesa per la prosecuzione del progetto riparazione, comprendente interventi di mediazione e attività di utilità sociale”, secondo quanto espresso in narrativa;
- 2) di autorizzare il Sindaco, o suo delegato, a firmare il nuovo Protocollo d’Intesa tra la Regione Piemonte, il Comune di Torino, il Centro per la Giustizia Minorile per il Piemonte, la Valle d’Aosta e la Liguria, la Procura della Repubblica presso il tribunale per i Minorenni di Torino ed il Tribunale per i Minorenni di Torino;
- 3) di dichiarare, attesa l’urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134, 4° comma, del Testo Unico

approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267.

L'Assessore al Decentramento e all'Area Metropolitana
Marta Levi

L'Assessore alla
Famiglia, Salute e Politiche Sociali
Marco Borgione

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

Il Dirigente
Settore Politiche Giovanili
Guido Gulino

Il Dirigente
Settore Minori
Luciano Tosco

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

p. Il V.D.G. Risorse Finanziarie
Il Dirigente Delegato
Anna Tornoni

In originale firmato:

IL SINDACO
Sergio Chiamparino

IL VICESEGRETARIO GENERALE
Carla Piccolini

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

- 1° ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 22 giugno al 6 luglio 2010;
- 2° ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è esecutiva dal 2 luglio 2010.